

Regione Basilicata - Scheda descrittiva della qualificazione

Denominazione Qualificazione	Abilitazione valida ai fini dell'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi", ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 06/10/2009, art. 3.								
Livello EQF Qualificazione	-								
Settore Economico-Professionale (SEP)	Area comune								
Codice ADA	-								
Denominazione ADA	-								
Elenco attività contenute nell'ADA	-								
Ambiti tipologici di esercizio dell'ADA	-								
Sottocodice gruppo di correlazione	-								
Denominazione gruppo di correlazione	-								
Aggregato delle attività contenute nell'ADA di pertinenza del gruppo	-								
Relazione al profilo professionale regionale di riferimento¹	-								
Descrizione profilo professionale	-								
Processo/i di lavoro	-								
Referenziazione ATECO 2007	-								
Codice univoco ISTAT CP2011	-								
Unità Formative (UF) / Key Competence:									
SM_ORDINE²	SM_TIPO (UF/KC)³	SM_EQF	SM_UC/KC_CORRELATA	SM_UC_RISULTATO_ATTESO	SM_ABILITÀ⁴	SM_CONOSCENZE	SM_DURATA_MIN	SM_VINCOLI	SM_FAD_%MAX
1	UF	3	42_SPE-Realizzazione dei controlli preliminari dei luoghi delle attività di intrattenimento e spettacolo	luoghi controllati e sicuri prima delle attività di intrattenimento	<ul style="list-style-type: none"> • adottare in sicurezza ogni iniziativa utile ad evitare ostacolo e accessibilità alle vie di fuga e al regolare svolgimento delle attività di intrattenimento e spettacolo • riconoscere la presenza di eventuali sostanze illecite e oggetti proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato • utilizzare adeguate procedure di comunicazione alle forze di polizia e altre autorità competenti 	<ul style="list-style-type: none"> • disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano le attività di intrattenimento e spettacolo • funzioni, attribuzioni, norme penali e responsabilità degli addetti al controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo 	15		0%
2	UF	3	40_SPE-Realizzazione dei controlli dell'accesso al pubblico sui luoghi delle attività di intrattenimento e spettacolo	accesso ai luoghi sicuro e costantemente presidiato	<ul style="list-style-type: none"> • assicurare il presidio degli ingressi nei luoghi di intrattenimento e spettacolo • effettuare un controllo visivo delle persone volto a verificare l'introduzione di sostanze illecite e 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con le Forze di Polizia e delle Polizie locali • legislazione in materia di ordine e sicurezza pubblica • tecniche di interposizione (contenimento, autodifesa, 	30	Prevedere almeno il 50% di esercitazioni pratiche per le tecniche di contenimento e autodifesa	0%

¹ Rif.: "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" (RRPP)".

² L'acronimo "SM" indica il "Segmento formativo".

³ Per le Unità di Competenza (UC), restano fermi i contenuti relativi a "Oggetto di osservazione", "Indicatori", "Valutazione" e "Ref. CP2011", approvati nell'ambito degli standard professionali regionali.

⁴ Il termine "abilità" sostituisce "capacità" nel rispetto dell'Intesa Stato-Regioni del 22/01/2015 (Rep. Atti n. 8/CSR) e del DM 30/06/2015.

					<p>oggetti proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare adeguate procedure di comunicazione alle forze di polizia e altre autorità competenti • utilizzare tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti • utilizzare tecniche di interposizione volte a garantire il contenimento delle folle, l'autodifesa e la sicurezza dei terzi • verificare il rispetto della normativa in materia di ordine e sicurezza pubblica • verificare il rispetto delle disposizioni che regolano l'accesso al luogo di intrattenimento e/o spettacolo 	<p>sicurezza dei terzi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche di mediazioni conflitti 			
3	UF	3	41_SPE-Realizzazione dei controlli all'interno dei luoghi di svolgimento delle attività di intrattenimento e spettacolo	luoghi presidiati costantemente e sicuri durante le attività di intrattenimento	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare nelle procedure di primo intervento volte a prevenire o interrompere condotte o situazioni potenzialmente pericolose (è escluso l'esercizio di pubbliche funzioni, l'uso della forza, di mezzi di coazione che comportino l'esposizione a profili di rischio) • utilizzare adeguate procedure di comunicazione alle forze di polizia e altre autorità competenti • utilizzare tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti • utilizzare tecniche di interposizione volte a garantire il contenimento delle folle, l'autodifesa e la sicurezza dei terzi • verificare il rispetto della normativa in materia di ordine e sicurezza pubblica • verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi • verificare il rispetto delle disposizioni prescrizioni o regole di comportamento stabilite dai soggetti pubblici e privati che erogano l'attività di intrattenimento e spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> • AIDS • comportamenti devianti e rischi associati • nozioni di primo soccorso • comunicazione interpersonale (anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili) • tipologie di sostanze illecite e rischi legati all'uso e abuso 	25		0%
4	UF	3	17_CTR - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	prescrizioni in materia di sicurezza costantemente rispettate; salute e sicurezza dei lavoratori tutelate	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le misure di tutela e di prevenzione • applicare tecniche di primo soccorso • individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui 	<ul style="list-style-type: none"> • criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza 	20	La % di FaD dovrà riferirsi esclusivamente alle tematiche riconducibili alla formazione generale di cui alla vigente	20%

				<ul style="list-style-type: none"> luoghi di lavoro • riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio • riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 		normativa di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
Durata minima complessiva del percorso (ore)		90						
Durata minima di aula e laboratorio (ore)		90						
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)		0						
Durata minima stage in impresa (ore)		0						
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio		5%						
Canale di offerta formativa		-						
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti		<p>1. Principali requisiti:</p> <p>a) diciotto anni;</p> <p>b) diploma di scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>2. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.</p> <p>3. Per coloro i quali hanno conseguito titoli di studio negli Stati membri dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e nella Confederazione Svizzera, al fine di semplificare il loro accesso alla formazione professionale all'interno dell'Unione europea, agevolando la libera circolazione delle persone, può essere richiesta la sola traduzione asseverata, da cui si evinca chiaramente il livello del titolo di studio. In caso contrario, il soggetto erogatore è tenuto a formulare apposita richiesta all'Ufficio regionale competente.</p> <p>4. Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso. In alternativa, l'obbligo si può considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Sia per il test, sia per la certificazione, il livello minimo di uscita deve essere l'A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore.</p> <p>Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p>						
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti		Prevedere attività di formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici. Il numero massimo di allievi consentito è pari a 16.						
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali		Prevedere un corpo docente qualificato, composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; prevedere la presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.						
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti		<p>1. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo.</p> <p>2. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal corso. Esame pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti.</p> <p>3. Certificazione rilasciata: al termine del percorso viene rilasciato un "Attestato di frequenza con profitto" valido ai fini dell'iscrizione ai fini dell'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi", ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 06/10/2009, art. 3</p>						

Gestione dei crediti formativi	Amnesso il riconoscimento di credito di frequenza per la UF "40_SPE-Realizzazione dei controlli dell'accesso al pubblico sui luoghi delle attività di intrattenimento e spettacolo" con valore a priori, per l'intero segmento, al personale militare volontario di truppa in ferma prefissata di un anno (VFP1) congedato, in grado di dimostrare la positiva frequenza del ciclo addestrativo basico svolto durante la ferma, come da Quadro e del proprio Stato di Servizio.
Indicazioni non cogenti di progettazione	-